

Legge sulla riservatezza del New York State e  
HIV: Legge sulla sanità pubblica, Articolo 27-F

---



## **Che cos'è l'Articolo 27-F della Public Health Law (Legge sulla sanità pubblica)?**

L'Articolo 27-F è la sezione della New York State Public Health Law (Legge sulla sanità pubblica dello Stato di New York) che protegge la riservatezza e la privacy di tutte le persone che:

- Hanno effettuato test per l'HIV;
- Sono state esposte a HIV;
- Hanno ricevuto la diagnosi di HIV o patologie legate a HIV/AIDS; o
- Hanno effettuato test per patologie legate a HIV/AIDS.

## **L'Articolo 27-F della Public Health Law (Legge sulla sanità pubblica):**

- Richiede che a tutte le persone con almeno 13 anni di età venga proposto un test per l'HIV almeno una volta come parte della pratica sanitaria di routine;
- Richiede che, con alcune eccezioni, i dati relativi allo status HIV possano essere divulgati (condivisi con altri) esclusivamente se l'interessato firma un'apposita liberatoria o se tale liberatoria viene firmata dal tutore legalmente nominato o dal delegato per l'assistenza sanitaria dell'interessato;
- Si applica a persone e strutture che forniscono direttamente servizi sociali o sanitari e a chiunque riceva informazioni relative all'HIV in seguito a una liberatoria effettuata in modo corretto;
- Richiede che qualsiasi persona o struttura il cui operato è coperto dall'Articolo 27-F e che riceva informazioni relative all'HIV ABBIA L'OBBLIGO di mantenere riservate tali informazioni, come richiesto dalla legge.

## **Quali sono le informazioni riservate relative all'HIV?**

Sono considerate informazioni riservate relative all'HIV tutte le informazioni indicanti che una persona:

- Abbia svolto un test per l'HIV (come test CD4, test per gli anticorpi HIV, test PCR [polymerase chain reaction- reazione a catena della polimerasi] o altro test);
- Abbia ricevuto la diagnosi di HIV, patologie legate all'HIV o AIDS;
- Sia stata esposta a HIV;

- Sia affetta da una di queste patologie e si sappia di rapporti sessuali/scambi di aghi legati all'utilizzo di sostanze; o
- Sia partner o abbia contatti sessuali/contatti legati all'utilizzo di sostanze con una persona a cui è stato diagnosticato l'HIV.

## **In quali circostanze viene proposto di effettuare un test per l'HIV?**

Il test per l'HIV dev'essere proposto almeno una volta a tutti i pazienti di almeno 13 anni di età come parte dei servizi sanitari di routine forniti nelle seguenti strutture sanitarie:

- Servizi di assistenza primaria in centri diagnostici e di trattamento (incluse cliniche universitarie e centri per la pianificazione familiare)
- Servizi di assistenza primaria in ambulatori ospedalieri
- Reparti di degenza ospedalieri
- Pronto-soccorsi

Il test per l'HIV dev'essere proposto da medici, assistenti medici, infermieri o ostetriche che forniscono assistenza primaria, o da un loro delegato, a prescindere dall'ambiente sanitario.

Con assistenza primaria si intendono i seguenti campi della medicina:

- Medicina generale
- Pediatria generale
- Assistenza primaria
- Medicina interna
- Ostetricia/ginecologia primaria

Esistono tre eccezioni all'obbligo di proporre il test per l'HIV, ovvero:

- l'interessato ha ricevuto un trattamento salvavita in stato di emergenza;
- l'interessato ha già effettuato un test per l'HIV o gli è già stato proposto di effettuarlo (a meno che altrimenti indicato per via di ulteriori comportamenti a rischio recenti);
- il medico curante ha determinato che l'interessato non è in grado di fornire il proprio consenso.

## **È necessario il consenso dell'interessato per effettuare un test per l'HIV?**

La legislazione dello Stato di New York richiede che l'interessato venga informato anticipatamente prima dello svolgimento di un test per l'HIV, incluso essere informato di avere diritto a rifiutare di sottoporsi al test. Gli aggiornamenti alla legge sulla sanità pubblica, in vigore dal 28 novembre 2016, eliminano l'obbligo di ottenere il consenso in forma orale o scritta per il test per l'HIV, inclusa l'eliminazione del consenso scritto per gli istituti penitenziari del New York State, ed elimina i riferimenti ai moduli per il consenso. L'obiettivo degli aggiornamenti alla legge sulla sanità pubblica è eliminare gli ostacoli per i test relativi all'HIV e permettere che vengano svolti in modo simile ad altri importanti test di laboratorio. Sottoporsi al test per l'HIV resta una scelta volontaria e i pazienti hanno il diritto di rifiutare, tuttavia l'ottenimento del consenso in forma orale o scritta non viene più richiesto in nessun tipo di struttura. È necessario comunicare ai pazienti che verrà effettuato un test per l'HIV. Se il paziente rifiuta, ciò dev'essere annotato nella cartella clinica.

## **I minori possono fornire a proprio nome il consenso per test, trattamenti e servizi di prevenzione relativi all'HIV?**

Sì. I minori possono dare il proprio consenso al test per l'HIV senza coinvolgere i genitori. Devono essere loro fornite tutte le informazioni richieste sull'HIV ed è necessario informarli del fatto che possono rifiutare di sottoporsi al test. Inoltre, gli aggiornamenti alla Legge sulla sanità pubblica del 2016 permettono ai minori di fornire il consenso per trattamenti e servizi preventivi relativi all'HIV, inclusa la profilassi pre-esposizione (PrEP) e la profilassi post-esposizione. (PEP).

## **Quali informazioni devono essere fornite all'interessato prima dello svolgimento del test per l'HIV?**

Prima di effettuare un test diagnostico per l'HIV devono essere fornite informazioni verbalmente, in forma scritta, tramite cartelli o qualsiasi altro formato audio-visivo comprensibile per il paziente. Posizionare i cartelli relativi ai test clinici per l'HIV del DOH NYS in un luogo visibile o fornire ai pazienti le brochure sui test per l'HIV sono modi semplici per informare i pazienti. Cartelli e brochure sono disponibili in sette lingue e sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.health.ny.gov/diseases/aids/consumers/testing/index.htm>

## **Quando è necessario ottenere una liberatoria per divulgare le informazioni?**

In generale le informazioni relative all'HIV possono essere divulgate esclusivamente se l'interessato firma un'apposita liberatoria approvata. Ad esempio, un fornitore di servizi medici può non aver diritto a divulgare informazioni riservate relative all'HIV contenute in una cartella clinica al coordinatore sanitario o ad altro personale di organizzazioni basate sulla comunità senza una liberatoria firmata. Per la divulgazione di informazioni relative all'HIV contenute in una cartella clinica a un fornitore di servizi diversi da servizi sanitari per qualsiasi scopo, inclusi collegamenti tra fornitori di assistenza, è richiesta una specifica liberatoria firmata. A tale scopo viene utilizzato il Modulo DOH 2557 Autorizzazione alla divulgazione di informazioni mediche e informazioni riservate relative all'HIV. Tale modulo autorizza la divulgazione di informazioni relative all'HIV o meno. Il Modulo DOH 5032, detto Autorizzazione alla divulgazione di informazioni sanitarie (incluse informazioni relative a igiene mentale e trattamenti per abuso di alcol/droghe) e informazioni riservate relative all'HIV/AIDS, può essere utilizzato nei casi in cui le informazioni da divulgare includano dati relativi ad abuso di alcol o stupefacenti, ulteriormente protetti ai sensi della normativa federale 42-CFR Parte 2.

## **In quali situazioni è possibile divulgare informazioni relative all'HIV senza disporre di una liberatoria approvata?**

### **Per trattamenti medici:**

- I medici che compongono il team di assistenza sanitaria del fornitore dell'interessato possono discutere le informazioni relative all'HIV fra loro o con i propri supervisori, ma esclusivamente allo scopo di fornire le cure necessarie;
- Con una liberatoria generica, l'ospedale o il fornitore di assistenza sanitaria possono divulgare informazioni all'assicurazione dell'interessato se tali informazioni sono necessarie per la copertura dell'assistenza medica;
- Il personale medico e alcuni addetti alla supervisione possono avere accesso a informazioni relative all'HIV per fornire o monitorare servizi se l'interessato si trova in carcere o in libertà vigilata.

### **Per il monitoraggio della salute e la prevenzione delle malattie:**

- Possono essere fornite informazioni relative all'HIV al personale di comitati, strutture sanitarie, organizzazioni per la revisione e la supervisione o enti governativi autorizzati ad accedere alle cartelle mediche se tali informazioni sono necessarie per supervisionare, monitorare o amministrare servizi sanitari o servizi sociali;
- Un medico o un pubblico ufficiale deve notificare ai partner noti di un soggetto a cui è stata appena effettuata una diagnosi di HIV di essere stati esposti al virus. Non verranno divulgate informazioni relative alla fonte dell'infezione;
- I funzionari della sanità pubblica possono avere accesso a tali informazioni ove richiesto dalla legge, come in caso di segnalazione di casi di HIV/AIDS per il monitoraggio della diffusione della patologia e per la pianificazione di programmi di prevenzione;
- Ai ricercatori che svolgono lavori di ricerca presso un centro medico accademico con l'approvazione della Commissione Istituzionale di Revisione del centro medico, responsabile della protezione dei soggetti umani.

## **Per promuovere i collegamenti nella cura dell'HIV e accertarsi che i pazienti proseguano la cura:**

Se una persona non si sottopone alle cure, il Dipartimento della sanità, un fornitore di assistenza sanitaria o un coordinatore dell'assistenza con una relazione documentata con l'interessato possono condividere informazioni fra loro. Se una persona affetta da HIV non si sottopone alle cure, il fornitore di assistenza sanitaria, il coordinatore dell'assistenza o il personale del Dipartimento della sanità possono contattarla per aiutarla ad affrontare le difficoltà di accesso alle cure e promuoverne il coinvolgimento nella cura.

## **Altre circostanze in cui è possibile divulgare informazioni relative all'HIV senza una liberatoria specifica includono:**

- Enti autorizzati che lavorano con possibili genitori adottivi o affidatari possono avere accesso a tali informazioni;
- Un giudice può emettere un ordine speciale del tribunale che richieda la divulgazione di informazioni relative all'HIV. Tali informazioni non possono essere divulgate in risposta a una citazione effettuata da un avvocato;
- L'Articolo 27-F non si applica ai test sull'HIV effettuati esclusivamente per ragioni assicurative. Questi ultimi sono trattati dal diritto assicurativo, Sezione 2611. Quando viene effettuato un test per l'HIV per ragioni assicurative, in genere esso include un breve consenso scritto e il rinvio a un consulente per ulteriori domande;
- Può verificarsi divulgazione senza consenso in alcuni casi di esposizione al virus sul lavoro se tutti i criteri per l'esposizione sono stati soddisfatti;

## **Quando si divulgano informazioni relative all'HIV a una terza parte è necessario includere una dichiarazione che specifichi che le informazioni non possono essere divulgate nuovamente senza il consenso dell'interessato?**

In termini generali, deve essere fornita una dichiarazione che specifichi che le informazioni non possono essere divulgate nuovamente ogni volta che vengono divulgate informazioni relative all'HIV. Tuttavia, vi sono alcune eccezioni.

### **NON è richiesta una dichiarazione di ri-divulgazione nei seguenti casi:**

- Un fornitore di servizi sanitari o una struttura sanitaria condividono informazioni in casi in cui la conoscenza di informazioni relative all'HIV è necessaria per fornire cure appropriate;
- Le informazioni vengono condivise con rimborsatori di terze parti o loro agenti nella misura necessaria a rimborsare i fornitori di assistenza sanitaria per i servizi svolti; a patto che, ove necessario, per tale divulgazione sia stata garantita dal fornitore un'autorizzazione appropriata;
- In casi di consenso adeguato, definito come l'utilizzo del modulo corretto. Il modulo corretto include: divulgazione autorizzata specifica di HIV, nome della persona protetta, nome del ricevente, motivazione/obiettivo, data, durata del consenso, firma;
- Quando i clienti stessi divulgano informazioni relative all'HIV;
- Per comunicazioni interne;
- Quando le informazioni vengono divulgate a genitori/tutori legali;
- A scopo di notifica di contatto;
- Nel contesto di una sentenza;
- Un ente autorizzato in collaborazione con affidamento/adozione;
- Organi di giustizia penale allo scopo di svolgere le funzioni del dipartimento nei confronti della persona protetta;
- Divulgazione a funzionari della sanità pubblica;
- Durante lo svolgimento di attività di revisione/monitoraggio della fornitura di servizi;
- Divulgazione a scopo di trapianto di organi.



**Ecco un esempio di dichiarazione di ri-divulgazione:**

“Tali informazioni vi sono state fornite da documenti riservati protetti da leggi statali. La legge vi vieta qualsiasi ulteriore divulgazione senza lo specifico consenso scritto da parte dell’interessato o come altrimenti consentito dalla legge. Qualsiasi ulteriore divulgazione non autorizzata in violazione delle leggi statali può comportare sanzioni pecuniarie e detenzione. Un’autorizzazione generica per la divulgazione di informazioni mediche o altre informazioni NON è sufficiente per un’ulteriore divulgazione.”

- Public Health Law (Legge sulla sanità pubblica) § 2782 (5)(a)

## **Risorse:**

**New York State Department of Health HIV Confidentiality Hotline  
(Hotline per la riservatezza relativa all'HIV del Dipartimento della sanità  
dello Stato di New York)**

**800-962-5065**

Lunedì - Venerdì, 8:30- 16:30.

**È possibile sporgere reclamo presso:**

**Special Investigation Unit AIDS Institute**

New York State Department of Health (Istituto speciale di ricerca sull'AIDS  
Dipartimento della sanità dello Stato di New York)

Empire State Plaza, Corning Tower #308

Albany, NY 12237

**518-473-2300**

**Per segnalare una violazione dei diritti umani nel New York State:**

New York State Division of Human Rights, Office of AIDS Discrimination  
Issues (Divisione dei diritti umani dello Stato di New York, Ufficio  
problematiche di discriminazione AIDS)

**888-392-3644**

Per accedere al modulo per presunte violazioni dell'Articolo 27-F cfr. il  
Modulo DOH 2865 qui: <https://www.health.ny.gov/forms/doh-2865.pdf>

**Per ulteriori informazioni sulla protezione federale della privacy:**

U.S. Department of Health and Human Services,

Office for Civil Rights (Dipartimento della sanità e dei servizi umani degli  
Stati Uniti, Ufficio per i diritti civili)

**800-368-1019**

**Per informazioni e aiuto per la notifica ai partner:**

Partner Services

**800-541-2437**

**Contact Notification Assistance Program - CNAP (Programma  
assistenza notifica di contatto):**

Solo per New York City

**212-693-1419 o chiamare il 311**

**Per informazioni generali o possibile assistenza legale:**

Legal Action Center

**212-243-1313**

Per accedere ai moduli per il consenso informato e ai moduli per le  
liberatorie e per ulteriori informazioni su programmi, procedure e  
normative relative a HIV/AIDS visitare il sito del NYSDOH all'indirizzo:

**[www.health.ny.gov/diseases/aids/index.htm](http://www.health.ny.gov/diseases/aids/index.htm)**



**Seguiteci su:**  
**health.ny.gov**  
**facebook.com/NYSDOH**  
**twitter.com/HealthNYGov**  
**youtube.com/NYSDOH**

